



CITTA' DI TEMPPIO PAUSANIA
Piazza Gallura n. 3 – 07029 Tempio Pausania

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 3 Data 18/02/2025	OGGETTO: SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE” DEL PIANO INTEGRATIVO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)-TRIENNIO 2025-2027
---------------------------------	--

La sottoscritta Magda Masu, Revisore Unico del Comune di Tempio Pausania, vista la documentazione ricevuta dall'Ente, contenente la proposta di Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale-triennio 2025/2027, al fine del rilascio del parere in riferimento al rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e del DM 17/03/2020 in materia di personale;

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Visti l'art. 39 della legge 449/97 e l'articolo 6 del D.Lgs n. 165/2001, secondo i quali le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a redigere la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Per le Autonomie Locali tale obbligo è stato confermato dall'articolo 91 del D.Lgs n. 267/2000.

Visto l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, secondo il quale *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.*

Visto l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006, secondo il quale *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”* e che dunque in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero.

Visto l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014, il quale stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente”* (2011-2013).

Visto il **DPCM del 17/03/2020** (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, e finalizzato ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Visti l'**articolo 3, comma 5 del dl 90/2014** come modificato dall’articolo 22, comma 2 del dl 50/2017, che prevede i limiti alla facoltà di assunzione da parte degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno e l'**art. 7, comma 2, del DL 14/2017** rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” come convertito con legge 48/2017.

Vista la **Legge n. 448/2001**, che, fra le altre cose, **all’art.19, comma 8**, prevede che “*gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*”.

Visto l’articolo **89 del T.U.E.L.** ed il successivo **art. 91**, che dispone, tra l’altro, che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Visto il **D.L. n. 78/2010** e ss.mm.ii. rubricato “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”.

Visto il **D.L. n. 34/2019**, convertito in legge 58/2019, che prevede il superamento del turn-over e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, da asseverare a cura del revisore dei conti.

Considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d’anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative - funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale.

Vista la Proposta di Programmazione Triennale 2025/2027 del fabbisogno di personale ed i relativi allegati.

Rilevato che i Dirigenti/Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti dell’Ente, che non nei relativi settori non sussistono situazioni di eccedenze o soprannumero di personale.

Ai sensi dell’art. 3, comma 10 bis, D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/14, l’Organo di revisione certifica che nella redazione dei documenti di programmazione del fabbisogno del personale 2025-2027 l’Ente:

- ha tenuto conto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- ha rispettato l’obbligo del contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, nel rispetto dell’art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14;
- non risultano soggetti incaricati ai sensi dell’art. 90 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel).

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo della spesa di previsione del personale per gli anni 2025-2026-2027, nel rispetto del limite del contenimento delle spese entro il valore medio del triennio 2011 – 2013.

ART. 14, COMMA 7 D.L. 78/2010 (GIA’ ART. 1, CO. 557 L. 296/2006)

Stampato Corte dei Conti	
---------------------------------	--

DESCRIZIONE VOCI	2025 PREVISIONE	2026 PREVISIONE	2027 PREVISIONE
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato (trattamento fondamentale ed accessorio)	€ 3.216.395,38	€ 3.261.696,97	€ 3.251.696,97
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni - compresi Oneri ed irap	€ 33.289,44	€ 0,00	€ 0,00
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
- Spese per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000			
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (comprese solo per il 2012 quote di pensione ad onere ripartito € 8.000,00)	€ 980.694,32	€ 988.690,20	€ 986.310,30
- IRAP	€ 284.149,47	€ 286.664,88	€ 285.815,33
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 40.310,00	€ 40.310,00	€ 40.310,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Altre Spese (specificare): Straordinario elettorale comprensivo di Oneri ed irap	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE A)	€ 4.572.838,61	€ 4.595.362,05	€ 4.582.132,60
Le componenti da escludere dalla determinazione della spesa sono le seguenti:			
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati e fondi R.A.S. a specifica destinazione (Vedi specifica)	€ 125.434,33	€ 142.559,26	€ 142.559,26
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale strettamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 147.586,00	€ 147.586,00	€ 147.586,00

Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 (sono compresi solo per il 2012 € 8.000,00 quote di pensione ad onere ripartito)	€ 703.245,63	€ 703.245,63	€ 703.245,63
- Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti della quota d'obbligo)	€ 156.762,50	€ 156.762,50	€ 156.762,50
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge			
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre Amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione CDS			
Incentivi per la progettazione	€ 110.212,15	€ 110.212,15	€ 110.212,15
Incentivi per il recupero ICI			
Rimborso 25% convenzione di Segreteria			
Altre (istat; indennità ordine pubblico)	€ 64.352,00	€ 64.352,00	€ 64.352,00
totale B) in detrazione	€ 1.325.592,61	€ 1.342.717,54	€ 1.342.717,54
SPESA NETTA DI PERSONALE (A-B)	€ 3.247.246,00	€ 3.252.644,51	€ 3.239.415,06
SPESA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	€ 3.344.574,73	€ 3.344.574,73	€ 3.344.574,73
Differenza	-€ 97.328,73	-€ 91.930,22	-€ 105.159,67
Capacità assunzionali DM 17/03/2020 tab. 2 fino al 2024	€ 777.252,96	€ 777.252,96	€ 777.252,96
utilizzo in deroga capacità assunzionali			
Differenza utilizzabile tab. 2 fino al 2024	€ 777.252,96	€ 777.252,96	€ 777.252,96
Capacità assunzionali DM 17/03/2020 tab. 1 dal 2025	€ 1.109.881,14	€ 1.109.881,14	€ 1.109.881,14

A seguito dell'istruttoria svolta, la Sottoscritta Magda Masu

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti.

Preso atto che:

- Nell'anno 2023 il Comune di Tempio ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio come attestato al punto 5 del dispositivo della Delibera C.C. n. 13 del 06.06.2024, di approvazione del Rendiconto di gestione 2023;
- La spesa di personale per il 2023 a consuntivo, certificata dal revisore unico (Verbale n. 19 del 07/08/2024), è al di sotto del valore medio di quella del triennio 2011–2013; quella tendenziale del 2024 rispecchia sostanzialmente lo stesso andamento, come rilevato nel verbale del revisore n. 1 del 27.01.2025, nel quale si certifica che la spesa di personale a pre-consuntivo per l'anno 2024 rispetta i vincoli in materia di personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006 ed al DM 17/03/2020;
- E' stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale o situazioni di sovrannumerarietà con esito negativo, come da dichiarazioni rese dai Dirigenti di riferimento e conservate agli atti d'Ufficio dell'Ente;

- con deliberazione di G.C. n. 26 del 22.02.2024, è stato approvato il PIAO 2024-2026, che riassorbe al suo interno – tra gli altri - il Piano delle Performance, il Piano delle Azioni Positive, la Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale e il Piano organizzativo del Lavoro Agile;
- il Rendiconto della gestione riferito all'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 13 del 06.06.2024 e i relativi dati sono stati correttamente trasmessi e acquisiti dalla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP); la stessa deliberazione del Consiglio Comunale certifica che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2024, è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2023 e lo stesso, con tutti i suoi allegati, è stato trasmesso alla BDAP, con esito di acquisizione favorevole;
- con deliberazione C.C. n. 50 del 19/12/2024, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027 – i relativi dati sono stati correttamente trasmessi e acquisiti dalla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP);
- Tutti i crediti per i quali è stato richiesto il riconoscimento, sono stati certificati nell'apposita piattaforma ministeriale.

Inoltre:

- con deliberazione C.C. n. 35 del 30/09/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP 2025-2027;
- con deliberazione C.C. n. 49 del 19/12/2024, è stata approvata la Nota di aggiornamento 2025-2027 del Documento Unico di Programmazione;
- in data 27.01.2025, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027;

Sono dunque stati predisposti gli atti presupposti per l'adozione del presente “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE” DEL PIANO INTEGRATIVO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)-TRIENNIO 2025-2027.

Accertato che:

Le spese di personale sono coerenti con gli stanziamenti inseriti nel bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027, approvato con deliberazione C.C. n. n. 50 del 19/12/2024.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001

ATTESTA

Che la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027, rispetta il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027 - 2027.

Rammenta

Che, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica, tempestivamente, le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani deve essere effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

Tempio Pausania li 18/02/2025

Il Revisore unico
Magda Masu